



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Dipartimento di Fisica e Geologia



Perugia Officina
per la Scienza
e la Tecnologia



COMUNICATO STAMPA

Perugia, 10-11-2017

Perugia SottoSopra. Quando la geologia racconta la città. *Una mostra per scoprire una città "nascosta"*

Quali mammiferi passeggiavano per il Colle di Perugia 2 milioni di anni fa? Da dove nasce la falsa leggenda che racconta di un vulcano in città? Queste e altre le curiosità che potranno trovare una risposta nel nuovo percorso espositivo al Post dedicato alla città di Perugia e alla sua affascinante storia geologica.

Si è svolta oggi alle ore 11.00 al Post la presentazione in anteprima per la stampa della mostra *Perugia SottoSopra*, che si **inaugura** oggi **venerdì 10 novembre alle 18.00** e sarà fruibile gratuitamente **fino al 6 aprile 2018**. Realizzata con il **Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia**, patrocinata dal **Comune di Perugia** e da numerosi **Enti del territorio**, è sostenuta dalla **Regione Umbria** e della **Camera di Commercio di Perugia**.

"Siamo estremamente contenti della collaborazione tra Post, Università degli studi di Perugia e Comune di Perugia per la realizzazione di questa mostra" ha affermato il **Direttore della Fondazione Post Enrico Tombesi** in apertura della conferenza stampa.

"La mostra rappresenta il nuovo stile del Post - ha detto il **Presidente del Post Luca Gammaitoni** - che vuole proporre al pubblico contenuti nuovi che si rinnovino in continuo, proponendo orari di visita più ampi e ingresso gratuito. Un grazie va al Comune che sta' appoggiando con entusiasmo il nuovo piano di sviluppo."

Il **vice sindaco Urbano Barelli** ha espresso la soddisfazione dell'Amministrazione comunale per l'iniziativa ed ha manifestato la vicinanza del Comune al Post nonché la sua personale curiosità per una mostra dai contenuti particolarmente attuali. "Viviamo tempi in cui c'è grande bisogno di scienza e conoscenza; per fortuna Perugia ha queste risorse vista la presenza sul suo territorio di straordinarie eccellenze (i due Atenei, l'Accademia belle Arti, il Conservatorio, la Slee, ecc.) da valorizzare e mettere a sistema. In questo contesto il Comune di Perugia ha tutta l'intenzione di collaborare con esse e di continuare a sostenerle convintamente". La mostra "Perugia sottosopra", secondo il pensiero del vice sindaco, rappresenta un'occasione utile per conoscere la storia della città sotto un profilo ai più ignoto.

Barelli ha riferito, peraltro, che i temi oggetto della mostra sono molto attuali. Il colle di Perugia, infatti, è notoriamente fragile dal punto di vista franoso ed è, quindi, sotto costante monitoraggio da parte dell'Amministrazione. Non a caso il Comune recentemente ha presentato alcuni progetti importanti presso il competente Ministero finalizzati ad ottenere finanziamenti utili alla messa in sicurezza di alcuni versanti, tra cui spicca il Bulagaio.

Si parla di interventi per complessivi 60 milioni di euro, somma importante che già in sé fa comprendere la portata del fenomeno.

“Questo esempio - ha continuato il vice sindaco - ci fa capire di che grado sia la fragilità di Perugia e di come tale aspetto debba essere una priorità; per questo l’Amministrazione sta lavorando per cercare di individuare strategie volte a prevenire eventuali fenomeni franosi alla luce degli scenari “storici” e di quelli in evoluzione sotto il profilo climatico”.

Non a caso proprio domani è in programma alla sala della Vaccara proprio un convegno sui cambiamenti climatici. “Perché dobbiamo dapprima conoscere il problema e poi, grazie alla collaborazione con tutti gli organismi competenti, redigere progetti e mettere in campo azioni per prevenire ogni rischio”.

“La mostra - è poi intervenuta **Laura Melelli**, ricercatrice del Dip. di Fisica e Geologia dell’Università di Perugia - è un’occasione per l’Università e gli Enti regionali e comunali che si occupano di Geologia Urbana per esportare il bagaglio di conoscenze accumulato in decenni di ricerche e progetti tematici verso un pubblico più ampio. La collaborazione con il Post diventa in quest’ottica un’opportunità unica per coniugare conoscenza e divulgazione”.

Attraverso **immagini suggestive**, sorprendenti **installazioni multimediali** ed **exhibit interattivi**, *Perugia SottoSopra* offre ai visitatori di tutte le età sguardi del tutto inediti sull’acropoli perugina. Una città “nascosta” quella raccontata nella nuova mostra allestita negli spazi del Post dove il dato geologico arricchisce la percezione dello spazio urbano integrando le più note conoscenze storico artistiche.

Perugia diventa ancora più affascinante agli occhi di chi la vive quotidianamente e dei turisti che nel corso dell’anno la visitano, curiosi di scoprirla in tutti i suoi aspetti.

L’esposizione si apre con un viaggio a ritroso nel tempo tra gli ambienti che hanno caratterizzato il territorio regionale nel corso delle ere geologiche. Un viaggio che si intraprende grazie al “racconto” delle rocce che si osservano in superficie e di quelle che via via si “incontrano” scavando in profondità. Da qui parte poi un excursus sulle caratteristiche dei depositi fluviali del Colle su cui sorge Perugia, per scoprire che i suoi suggestivi e pittoreschi scorci sono legati, in qualche modo, alla fragilità intrinseca del territorio che ne rispecchia la natura geologica e geomorfologica. Fragilità con cui l’uomo, nel corso della storia dell’insediamento urbano della città, ha dovuto continuamente confrontarsi in una sfida non sempre semplice. Il pubblico potrà divertirsi a ricostruire il **puzzle geologico del Colle in 3D** o ancora a modellare i suoi pendii interagendo con la **Augmented Reality Sand Box**, una vera e propria esperienza di realtà aumentata.

Nella seconda sezione della mostra lo sguardo si allarga dal Colle di Perugia ai rilievi montuosi circostanti, che nel periodo etrusco e medioevale hanno fornito i materiali con cui sono stati edificati i principali monumenti, simbolo oggi della città. **Campioni di rocce**, **sezioni sottili** e **microscopio ottico** saranno a disposizione dei visitatori per scoprire, come veri geologi, le caratteristiche delle pietre che “colorano” le vie del centro storico.

La parte conclusiva della mostra si focalizza sul **patrimonio paleontologico** della regione con l’esposizione di alcuni **reperti fossili** rinvenuti in siti del Colle perugino, come ad esempio il **cranio del rinoceronte *Stephanorhinus***. Sarà poi possibile soffermarsi sulla conoscenza del Bacino Tiberino, la serie di specchi d’acqua collegati da una fitta rete fluviale che attraversava l’intera Umbria, e al quale essenzialmente si deve l’abbondanza dei siti paleontologici nel territorio; ippopotami, rinoceronti, mammut e “tigri” dai denti a sciabola sono solo alcuni esempi di mammiferi che popolavano il Bacino in passato.

“La mostra - ha continuato **Laura Melelli** - è il tentativo di connettere la Perugia in superficie più conosciuta con quella sotterranea solitamente meno conosciuta, portando i visitatori lungo un viaggio in verticale nel

passato. Questo può sicuramente essere un valore aggiunto alle più note conoscenze della nostra città, sia per chi la vive sia per chi la visita da turista”

In conferenza è intervenuta anche **Guendalina Antonini**, dell’ufficio Aree e Risorse Ambientali del Comune di Perugia, che ha presentato il contributo del Comune alla mostra con un pannello dedicato agli aspetti più tecnici legati allo studio di tutti i dati raccolti nel tempo relativamente agli aspetti geologici del territorio per la progettazione di opere future di consolidamento.

Infine **Marco Cherin** - ricercatore presso l’Università degli studi di Perugia, che ha curato la sezione di paleontologia - è intervenuto ringraziando in modo particolare il Polo Museale dell’Umbria e la Soprintendenza della regione per il grande interesse che hanno avuto per la realizzazione di Perugia SottoSopra, facendo sì che potessero essere esposti importanti fossili che stimoleranno sicuramente l’interesse dei visitatori.

La mostra sarà accessibile al pubblico con **ingresso gratuito** nei seguenti orari: dal martedì alla domenica dalle 15.30 alle 19.30 (chiuso i lunedì non festivi, 25 dicembre e 1 gennaio).

Nei mesi di esposizione della mostra, Post e Università di Perugia propongono un **ricco calendario di eventi collaterali**: dal trekking di geologia urbana lungo le vie cittadine a incontri con geologi e ricercatori dell’Università di Perugia e liberi professionisti che tratteranno in maniera più approfondita alcuni dei temi affrontati lungo il percorso espositivo.

Gli appuntamenti in programma si articoleranno secondo il seguente calendario:

Tutte le domeniche di Novembre 2017 - dalle 16.30 alle 17.30

[L’Officina dei Piccoli Scienziati](#)

La domenica pomeriggio i laboratori ludico-didattici del Post dedicati ai bambini da 3 a 11 anni, sono ispirati alla nuova mostra di geologia urbana dedicata alla città di Perugia.

Sabato 2 dicembre 2017 - dalle 15.30 alle 17.30

[Perugia e la IV dimensione: trekking di geologia urbana](#)

Con la guida della Dott.ssa Geol. Laura Melelli dell’Università degli Studi di Perugia

Seguendo le diverse aree tematiche della mostra, un percorso per scoprire una Perugia inedita attraverso un originale visita guidata storico-geologica.

Itinerario: POST - P.za Grimana - Arco Etrusco - Via Cesare Battisti - Visita Pozzo Etrusco - Piazza IV Novembre - Cattedrale di San Lorenzo - Palazzo dei Priori e Corso Vannucci

Aperitivo scientifico

Venerdì 26 gennaio 2018 - dalle 18.00 alle 19.30

[Workshop “Il Colle, la Forma, l’Uomo: le ragioni geologiche della città di Perugia”](#)

Incontro con la Dott.ssa Geol. Laura Melelli dell’Università degli Studi di Perugia

Perugia si è sviluppata assecondando la morfologia del Colle che la ospita. In ogni epoca storica l’uomo ha dovuto piegare le proprie esigenze insediative a un territorio dove è ancora evidente la firma delle vicende geologiche che l’hanno plasmato. L’incontro propone un viaggio a ritroso nel tempo per scoprire le ragioni geologiche della città e offrire nuove prospettive di fruizione dell’area urbana.

Aperitivo scientifico

Venerdì 9 febbraio 2018 - dalle 18.00 alle 19.30

Workshop "Perugia e le sue pietre: viaggio in verticale dal sottosuolo alle rocce ornamentali e da costruzione"

Incontro con la Dott.ssa Geol. Sabrina Nazzareni dell'Università degli Studi di Perugia

Le pietre ornamentali e da costruzione del centro storico di Perugia offrono interessanti spunti per conoscere le formazioni rocciose che affiorano in Umbria, aprendo una finestra sulla geologia regionale. L'incontro propone una singolare panoramica sulle rocce che tutti i giorni sono sotto ai nostri occhi, sul perché sono state scelte nelle diverse epoche storiche e su particolari nascosti e sconosciuti. Un modo originale ed inusuale per riscoprire il nostro patrimonio architettonico, storico e artistico.

Aperitivo scientifico

Venerdì 9 marzo 2018 - dalle 18.00 alle 19.30

Workshop "Perugia e le sue frane storiche: la fragilità del Paesaggio Urbano"

Incontro con il Dott. Geol. Luca Venanti

Per la sua conformazione morfologica e la natura geologica del sottosuolo, alcune porzioni del Colle di Perugia hanno da sempre subito le conseguenze di vasti movimenti franosi. Le azioni di consolidamento messe in atto negli anni mascherano la fragilità del territorio urbano recuperando aree altrimenti incompatibili con la presenza dell'uomo. L'incontro evidenzia le cause dell'instabilità dei versanti nell'area urbana e ripercorre le tappe fondamentali degli interventi antropici che le hanno contrastate.

Aperitivo scientifico

Venerdì 23 marzo 2018 - dalle 18.00 alle 19.30

Workshop "Ippopotami, Mammut e Cervi: il Colle prima dell'uomo"

Incontro con il Dott. Marco Cherin dell'Università degli studi di Perugia

Il Colle di Perugia, da secoli occupato da insediamenti umani e oggi dalle braccia tentacolari della città, per molto tempo ha ospitato flore e faune molto diverse dalle attuali. Le sue pendici, attraversate da fiumi e bagnate da specchi d'acqua circondati da foreste, hanno visto passare, negli ultimi due milioni di anni, grossi pachidermi come mammut e ippopotami, rinoceronti, cervi con palchi giganteschi, iene e altri predatori. Durante l'incontro, cercheremo di capire i modi con cui i fossili di questi organismi possono raccontarci qualcosa del Colle prima dell'uomo e della sua Storia, quella nel Tempo Profondo.

Info e dettagli sul programma completo degli eventi legati alla mostra "Perugia SottoSopra. Quando la geologia racconta la città." su www.perugiapost.it o telefonicamente allo 0755736501.

POST - Comunicazione

Simona Bedini

0755736501

3478447076

comunicazione@perugiapost.it